



# INTENZIONI delle SANTE MESSE DAL 05 AL 13 DICEMBRE

<b>SABATO 5</b>	18.30 def. D'Alessi; Koval Stefano, Maria e Sergio; Pontello Mario, Bruna e Zecchel Loreta
<b>DOMENICA 6 DICEMBRE II DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B)</b>	7.30 per un'intenzione particolare;
	9.00 Contò Giuseppe; Franceschini Mario
	10.30 sec. Intenzione;
<b>LUNEDÌ 7</b>	18.30 per tutti i malati; Pavan Bruno, Carniato Eleonora, Corrò Marilena, Venturin Angelo, Proietti Luigi, anime del purgatorio
<b>MARTEDÌ 8 IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA</b>	7.30 De Conto Pietro e Santa
	9.00 per la comunità; per l'Azione Cattolica
	10.30 per le vittime della pandemia
<b>MERCOLEDÌ 9</b>	8.00 Marcon Annibale; Carniato Elia e fam. def.; Bresolin Antonio e fam. def.
<b>GIOVEDÌ 10</b>	18.30 Baldisser Ernesto e Daniel Filomena; def. fam. de Conto; Diodato Ines, Mauro e Luciano; per un'intenzione partic.; def. fam. DalPiai e Dosso
<b>VENERDÌ 11</b>	18.30 per le anime
<b>SABATO 12</b>	18.30 Favotto Bruno e Ida; Furlan Tarcisio; Giuseppina ed Ernesta
<b>DOMENICA 13 DICEMBRE III DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B) SANTA LUCIA</b>	7.30 Dissegna Antonio e def.
	9.00 Pavan Flora; Zago Adriano; Guglielmin Erminia, Germano e Orlando; Bicelli Angelo e Maria
	10.30 Conte Antonio e fam. Conte Noè

I segretari saranno presenti in canonica: al lunedì e al giovedì dalle 9.00 alle 11.00

**I PREMI DELLA LOTTERIA, CAUSA RESTRIZIONI PER COVID-19, SARANNO RITIRABILI SOLO SU APPUNTAMENTO IL SABATO MATTINA DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 12:00 CHIEDENDO DI CARLO GNOCATO O TELEFONANDO AL NUMERO 3208649617 PER FISSARE APPUNTAMENTO PER RITIRO DEI PREMI IN ORARIO SERALE. I PREMI SARANNO RITIRABILI DAL GIORNO 23/11/2020 AL GIORNO 30/12/2020**

Per sostenere la Parrocchia (in chiesa o con offerte "pro parrocchia") al seguente Iban:  
**IT70W0874961901016000066635**

**don Michele Secco 348.8414829**  
**parroco@parrocchiacastagnole.it**



## DOMENICA 6 DICEMBRE II D'AVVENTO (ANNO B)



### PARROCCHIA DI S. MAURO MARTIRE

Diocesi di Treviso - Piazza San Mauro, 1 - 31038 Castagnole di Paese

Dal Vangelo secondo Marco

Mc 1,1-8

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via.

**Voce di uno che grida nel deserto:**

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

**PER APPROFONDIRE LA PAROLA**

Oggi il vangelo di Marco si concentra su Giovanni Battista. Vi devo confessare che ogni anno quest'uomo mi affascina sempre di più! Mi piace perché è asciutto, diretto, cristallino e soprattutto non si lascia sedurre dalla tenta-

zione di farsi passare per il Messia.

Mi piace perché ci smaschera e ci obbliga a dirci la verità. Verità non solo sulle cose, ma prima di tutto verità su noi stessi, sulla nostra vita, sulla nostra fede.

All'inizio del suo Vangelo, Marco ci presenta Giovanni il Battista intento a proclamare la conversione attraverso il battesimo.

In questa sua missione, il Battista viene presentato in un modo un po' strano: veste di peli di cammello, con una cintura ai fianchi, mangia cavallette e miele selvatico.

Cosa si nasconde sotto questa precisa indicazione? Fuori di metafora: se nel deserto della nostra esistenza, dove tutto ha il sapore di sconfitta, cominciamo a nutrirci della Parola di Dio, ossia fare esperienza dell'Amore, allora impareremo a distruggere quel serpente che ha voluto da sempre inocularci la tremenda idea menzognera su Dio come padre-padrone, vendicativo e giudice tremendo e così incamminarci verso il suo abbraccio di misericordia, il luogo pensato per noi da sempre, la nostra vera Terra Promessa.

Leggendo questo brano mi è venuto spontaneo paragonare l'attesa di Giovanni alla nostra. Ma noi che aspettiamo? Soprattutto "chi" aspettiamo? Quali sono i desideri che riempiono la mia vita, che gli danno forza, direzione e passione? Cosa mi manca?

E soprattutto "chi" mi manca? Certo, è facile scappare da queste domande, rintanarsi nelle proprie narcotizzate certezze e via così, a testa bassa... Abbiamo bisogno della parola forte del Battista che ci scuote e ci risveglia. Abbiamo bisogno di confrontarci con la sua attesa, vera, reale, profonda.

Ne abbiamo bisogno perché rischiamo di assopirci fra gli sdolcinati e disgustosi travestimenti del finto-natale dei buoni sentimenti (e



delle buone vendite!)

La voce graffiante del Battista ci ricorda che il Natale verso cui siamo incamminati non è la festa della bontà (o peggio ancora del buonismo...). Il centro incandescente da riscoprire in questi giorni è la verità della nostra vita, l'autenticità della nostra attesa e la qualità della nostra fede.

Infine la parentesi finale: Viene dopo di me uno più forte di me. Giovanni non dice: verrà, un giorno. Ma semplice, diretto, sicuro dice: **viene. Giorno per giorno, continuamente, adesso Dio viene. Anche se non lo vedi, anche se non ti accorgi di lui, viene, in cammino su tutte le strade.** Si fa vicino nel tempo e nello spazio. Il mondo è pieno di tracce di Dio.

Giovanni vede il cammino di Dio nella polvere delle nostre strade.

E ci aiuta, ci scuote, ci apre gli occhi, insinua in noi il sospetto che qualcosa di determinante stia accadendo, qualcosa di vitale, e rischiamo di non vederlo: **Dio che si fa vicino, che è qui, dentro le cose di tutti i giorni, alla porta della tua casa, ad ogni risveglio.**

La presenza del Signore non si è rarefatta in questo mondo distratto, il Regno di Dio non è stato sopraffatto da altri regni: l'economia, il mercato, l'idolo del denaro.

Il Battista predica il battesimo di conversione per il perdono dei peccati: "Cambiate vita, convertitevi, perché sta arrivando il Messia, ormai è qui, ormai è vicino, ormai è alle porte". E, infatti, il Messia, Gesù, arriva. Ma non sarà come lui se lo immaginava; non sarà affatto come lui credeva.

Il Battista dovrà cambiare opinione e convertirsi: Scoprirà che Lui è diverso dalle mie idee. Non fu per niente semplice per il Battista accettare questo "figlio", questo Messia! Per molti di noi Natale è un bambino da accogliere (ed è così). Ma il punto è che abbiamo già stabilito noi cosa.

Se non arriva come noi ce l'aspettiamo, allora noi lo rifiutiamo, manco lo accogliamo perché non è secondo le nostre idee. Ma il Natale non è questo. Natale è un bambino, è "tuo figlio" che vuole nascere in te. Ma non è come pensi tu: è lui. Non è come te, è diverso da te: per questo lo devi accogliere com'è, anche se sarà diverso da come tu ce l'hai in testa, o forse sarà addirittura

all'opposto. Per questo ti sorprenderà; per questo ti chiederà di cambiare le tue idee e i tuoi pensieri; per questo ti chiederà di aprire la tua mente anche su ciò che per te è inconcepibile.

La bella notizia di questa Domenica? Lui vuole vivere in te. Dio vuole nascere in te. Non dire: "Inconcepibile! impossibile!" solo perché non ha il volto che tu pensavi. Perché quello che è concepibile (come dice la parola stessa) è già nato! fiduciosa ed appassionata con lui, che è nutrimento dell'anima nel silenzio della lettura orante della Parola di Dio. Vegliamo allora, noi, che aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. (Paolo De Martino)

### AVVISI

- lunedì 7/12: 18.30 messa prefestiva Immacolata Concezione;
- martedì 8/12: orario messe festivo, S.Messa ore 9.00: animata dall'AC;
- mercoledì 9/12 ore 18.00 : incontro gruppo 1<sup>^</sup> superiore in oratorio;
- giovedì 10/12 ore 20.30 incontro **CONSIGLIO PASTORALE su piattaforma Meet. I membri del CPP sono pregati di ritirare in sacrestia la copia delle lettera pastorale del vescovo Michele.**

### COMUNICAZIONI DAL CONSIGLIO PERMANENTE DELLA CEI 1 DICEMBRE 2020

#### CELEBRAZIONI CON I BAMBINI RAGAZZI AVVENTO 2020

05/12 SABATO

10.30 CONFESSIONE: 5<sup>^</sup> ELEMENTARE GRUPPO DEL LUNEDÌ

17.00 CONFESSIONE + S. MESSA: 1<sup>^</sup> MEDIA

06/12 DOMENICA 10.30: S. MESSA 3<sup>^</sup> ELEM.

07/12 VIGILIA IMMACOLATA

17.00 CONFESSIONE + S. MESSA: 3<sup>^</sup> MEDIA

12/12 SABATO

10.30 - CONFESSIONE: 5<sup>^</sup> ELEM. GRUPPO DEL MARTEDÌ (CHIARA)

17.00 CONFESSIONE + S. MESSA: 2<sup>^</sup> MEDIA

13/12 DOMENICA 10.30: S. MESSA 4<sup>^</sup> ELEM.

19/12 SABATO

10.30 CONFESSIONE: 5<sup>^</sup> ELEM. GRUPPO DEL MARTEDÌ (FRANCESCA)

20/12 DOMENICA S. MESSA 10.30: 5<sup>^</sup> ELEM.

**SONO SEMPRE INVITATI ALLE MESSE FIERALI DEL GIOVEDÌ: I BAMBINI DELLE ELEM. DEL VENERDÌ: I RAGAZZI DELLE MEDIE**

**Celebrazioni natalizie.** Il Consiglio Permanente si è confrontato circa le prossime celebrazioni natalizie,



in modo particolare sull'orario della Messa nella notte di Natale. I Vescovi ricordano quanto scritto nel recente "Messaggio alle comunità cristiane in tempo di pandemia": "Le liturgie e gli incontri comunitari sono soggetti a una cura particolare e alla prudenza. Questo, però, non deve scoraggiarci: in questi mesi è apparso chiaro come sia possibile celebrare nelle comunità in condizioni di sicurezza, nella piena osservanza delle norme". Da qui la certezza che sarà così anche per le celebrazioni del Natale, come peraltro avvenuto finora. Tenuto conto delle diverse situazioni, è stato detto, sarà cura dei Vescovi suggerire ai parroci di "orientare" i fedeli a una presenza ben distribuita, ricordando la ricchezza della liturgia per il Natale che offre diverse possibilità: Messa vespertina nella vigilia, nella notte, dell'aurora e del giorno. Per la Messa nella notte – hanno condiviso i Vescovi – sarà necessario prevedere l'inizio e la durata della celebrazione in un orario compatibile con il cosiddetto "coprifuoco".

**Rosario nella Solennità dell'Immacolata.** Ai membri del Consiglio Permanente è stata presentata la proposta di promuovere, nella solennità dell'Immacolata Concezione, la preghiera del Santo Rosario, trasmessa in diretta, alle ore 21, da Tv2000 e InBlu Radio, da una chiesa di Roma. Come già avvenuto durante il lockdown, questo sarà un momento di preghiera comunitaria, da vivere insieme in preparazione al Natale. In un tempo segnato in modo evidente dagli effetti della pandemia, la comunità italiana chiederà l'intercessione della Vergine Maria, Colei che ha custodito nel suo cuore ogni cosa e ha

saputo abbandonarsi con fiducia all'abbraccio del Padre. A Lei – che come ha ricordato Papa Francesco è la "piena di grazia" che può "riflettere fin dentro le tenebre più fitte un raggio della luce di Cristo Risorto" – verranno affidate, in particolare, le donne e le mamme, pilastri nelle famiglie e grembo di futuro.

**Padre Nostro.** La terza edizione italiana del Messale Romano è stata introdotta, in molte Regioni, con il nuovo Anno liturgico, dalla prima domenica di Avvento. Fra le novità vi è la formulazione del Padre Nostro, preghiera che ritma e norma il respiro orante dell'intero popolo di Dio e tanto cara e familiare nell'esperienza di fede di tutti i credenti di ogni età, regione, appartenenza ecclesiale. Anche se non sono ancora state approntate le nuove edizioni dei libri liturgici o corrette quelle recentemente pubblicate, per una vitale esigenza di piena comunione e di omogeneità nella preghiera del Padre Nostro, i Vescovi auspicano che con l'inizio dell'uso del Messale si cominci ad avvalersi da subito della nuova versione in tutte le altre celebrazioni liturgiche sacramentali e non sacramentali (ad esempio, la Liturgia delle Ore) come pure nelle pratiche della pietà popolare (ad esempio, il Santo Rosario). Roma, 2 dicembre 2020 dal Comunicato finale del Consiglio Permanente CEI del 1° dicembre:

**SO-STARE CON TE**  
4 sere d'avvento per giovani

**GIOVEDÌ 3 E 10 DICEMBRE**  
20.30 CHIESA DI PAESE

Meditazione sul Vangelo della domenica e tempo di adorazione

**CHIESETTA DI SANTA LUCIA**  
Domenica 13 dicembre sarà possibile accedere la chiesetta di Santa Lucia per visitare e sostare un po' di tempo in preghiera.

L'apertura dalle 10.00 alle 12.00 è garantita dalla presenza del gruppo alpini, sezione di Castagnole.